

La Regione Dalla sanità all'Arpav, da Avepa a Veneto Agricoltura, scatta l'austerità

Stipendi, il taglio continua «Ora anche in Usl e aziende»

Zorzato: una direttiva per ridurre i compensi dei manager

VENEZIA — Chi pensa che 154mila euro l'anno - più i bonus legati al raggiungimento dei risultati - siano un compenso generoso per risarcire la fatica di amministrare l'azienda regionale Veneto Agricoltura (oppure Avepa, o magari l'Arpav), o che 136mila siano ben guadagnati per reggere le sorti dell'imprescindibile Azienda regionale socio-sanitaria, troverà conforto nella fase-2 dell'operazione «sacrifici per tutti».

Dopo avere rinegoziato lo stipendio dei manager al top della macchina burocratica regionale, limandolo di un 5% (che si aggiungerà all'altro 5% già previsto dal governo nazionale), il tagliatore preposto Marino Zorzato, vicepresidente della giunta con delega «pesante» alla risorse umane, si prepara a estendere gli effetti della sforbiciatura anche alla galassia degli enti regionali e delle società controllate o partecipate da palazzo Balbi. Che non sono poca cosa: stiamo parlando di alcune centinaia di posizioni lavorative, tra manager e dirigenti di prima fascia, che superano di slancio la soglia dei 100mila euro di compenso annuo. «Nessuna imposizione calata d'imperio - riassume Zorzato, fedele alla tattica del pugno d'acciaio in guanto di velluto -. Penso piuttosto a una direttiva della giunta per "persuadere con forza" i diretti interessati ad accettare una riduzione dello stipendio. Ragioniamo, sia chiaro, al netto dei contratti in essere, che vanno rispettati. Ma - avverte il vicegovernatore - a partire dalle prime controllate che andranno al rinnovo delle nomine, partiremo con il nuovo corso».

Alle porte, infatti, c'è un'intensa stagione di designazioni nel fitto sottobosco delle aziende pubbliche di emanazione regionale. Alcune poltrone sono già arrivate a scadenza: è il caso, per esempio, dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpav), commissariata anzitempo in seguito alle difficoltà di bilancio, oppure dell'Agenzia

socio-sanitaria (Arss), il cui direttore uscente, il dottor Antonio Compostella, avendo già completato due mandati è tornato alla professione originaria di anestesista. Ma il giro più grosso, anche dal punto di vista dell'esborso economico, arriverà nel 2012, quando saranno rinnovati i vertici delle 24 unità sanitarie e aziende ospedaliere della regione, ciascuna delle quali porta in dote, a proposito di stipendi, un Dg da 154mila euro l'anno e tre direttori (sanitario, amministrativo e dei servizi sociali) con emolumenti di tutto rispetto.

Per omogeneità con il sacrificio richiesto ai manager alle dirette dipendenze della Regione, l'ordine di grandezza del taglio preventivato è lo stesso: il 5% dei compensi. «E non è soltanto una questione di rispar-

160.000

È lo stipendio al top fra le partecipate regionali: 160.000 euro lordi annui, riconosciuti all'Ad di Veneto Strade

mi, che pure evidentemente ci saranno - argomenta Zorzato -, bensì di rigore complessivo nella gestione della spesa regionale. Vogliamo dare un segnale preciso, in linea con i sacrifici che tutti i cittadini del Veneto stanno affrontando in conseguenza della congiuntura economica. Non c'entrano i meriti o i demeriti dei singoli dirigenti, è un fatto di equità complessiva del sistema».

Anche i meriti, comunque, avranno il loro peso: «Come filosofia generale - chiude il vicegovernatore - abbiamo in mente un sistema di retribuzione dei nostri dirigenti più agganciato agli obiettivi». Tradotto: meno stipendio fisso e premi più alti. Sindacato permettendo.

Alessandro Zuin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli stipendi attuali

(Indennità lorda annua in euro)

Arpav Direttore generale 154.510,16	Veneto Lavoro Direttore 91.544,45	Sistemi Territoriali Spa Presidente 100.000
Azienda socio sanitaria (Arss) Direttore 136.015,48	Veneto Strade Amm. Delegato 160.000	Usl e Aziende ospedaliere Dir. Generale 154.510,16
Avepa Direttore 156.199,94	Co.Re.Com. Presidente 45.644,16	
Veneto Agricoltura Amm. Unico 154.510,16		

Marino Zorzato
Vicepresidente della Regione

COMPUTIME